

Carrellata di 100 nei professionali “Maturità folle ma siamo nella storia”

I ragazzi promuovono le commissioni di membri interni: “Ci hanno messo a nostro agio”

ROBERTO MAGGIO
MARIA CUSCELA

«L'esame è andato bene, avere i nostri professori ha giocato a nostro favore e ci ha messo a nostro agio». Per Lucrezia Violino, della 5^aB indirizzato Socio-sanitario del professionale Lanino, sarà un'estate all'insegna della felicità dato che è appena uscita dalla Maturità con 100 e lode: come lei la compagna di classe Adele Mazzucchi. Per entrambe avere una commissione di membri interni, quindi i professori di sempre, è stato un valore aggiunto all'Esame di Stato 2020, quello dell'emergenza coronavirus.

«È stato strano vedere la scuola vuota», racconta Lucrezia, partita con un elaborato scritto sul tema dell'evoluzione della malattia mentale e schizofrenia. La seconda prova è stata l'analisi di una poesia, la terza è iniziata con l'immagine di Gino Bartali con cui si è collegata al fascismo. Da 12 anni fa nuoto e ora Lucrezia è a un bivio: lavorare con i bimbi in vasca «dato che la scuola mi ha aiutato nell'approccio con i più piccoli», o iniziare l'università, magari Scienze della formazione primaria. Anche per Adele vedere i suoi prof è stato un aiuto: «Non è come avere davanti degli

estranei - racconta la studentessa del Socio sanitario -. Quest'anno non ci sono stati scritti ed è stato brutto, perché le prove scritte sono il momento di confronto, ansia e unione con i compagni. Con l'orale parti da casa preparato, per noi era più facile».

L'elaborato di partenza per lei si basava sui cambiamenti nell'età avanzata: «Da qui sono partita - dice - per proseguire con una domanda d'italiano, i Malavoglia, mentre il punto di partenza per la terza parte era un'immagine dei disturbi di apprendimento». A settembre proverà il test per entrare a

Medicina, quindi sarà un'estate da passare sui libri. «Se non passo farò un anno di biologia: voglio fare il medico».

Adjien Sharon è uno dei 100 centesimi dell'istituto Lagrangia: ha frequentato la 5^aB del liceo linguistico e ora studierà mediazione linguistica per diventare mediatrice o interprete. «Nessuno si aspettava una maturità come questa - racconta -. Nonostante ci fosse solo una prova, l'esame ha richiesto impegno: la prova è iniziata con alcuni test in tedesco e inglese, poi la prova d'italiano assegnata dalla commissione». A Adjien è toccata La Ginestra di Leopardi. «Nell'ultima

parte ho fatto collegamenti con le altre materie passando dall'avanzamento tecnico-scientifico alla duplicazione del dna per biologia. Per l'italiano ho parlato del romanzo I Malavoglia».

Sono stati 15 i ragazzi dell'istituto D'Adda di Varallo usciti con il 100. Al classico Marta Giulini e Francesca Strobino, al linguistico Luca Allegra, Alice Conti, Francesca Lamine, Chiara Musano e Lorenzo D'Alessandro (unico ad aver ottenuto la lode), all'artistico Giulia Barbonaglia e Ying Lin, all'istituto tecnico economico Letizia Crestale, Greta Mangolini e Vanessa Viviani, Chiara Ga-

lantin, Federica Rizzato e Gioia Zanirato.

Lorenzo D'Alessandro, seravallese, si gode la soddisfazione: «Sapevo di poter ottenere un voto alto - dice - perché mi sono sempre impegnato nei cinque anni, ma non mi sarei aspettato la lode». Un'annata particolare: «All'inizio è stata dura essere privati della normalità - racconta Lorenzo, che parla inglese, francese e capisce tedesco -, quindi non aver organizzato la festa dei cento giorni, non avere cantato piangendo “Notte prima degli esami” l'ultimo giorno di scuola e non avere fatto il toto temi. Poi ho realizzato la possibilità di uno straordinario arricchimento che questa assurda maturità 2020 poteva offrirci a livello personale. Ora posso dire “Io c'ero”». Intanto prova a impostare il domani. «Di sicuro mi vedo nel settore della cultura però non ho ancora le idee chiare, anche se negli ultimi tempi ho maturato l'idea di prendere il patentino di guida turistica o trovare lavoro in un ente culturale che si occupi di letteratura straniera». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1) La commissione di maturità dell'istituto Lanino di Vercelli, ai ragazzi è piaciuto che la commissione fosse composta dai loro consueti professori;

9 4) Lucrezia Violino è appena uscita dalla Maturità con 100 e lode all'istituto Lanino, indirizzo socio-sanitario; 5) Adele Mazzucchi è una sua compagna di classe e anche per lei è arrivata la lode